

Scheda sintetica descrittiva
Premio INU Letteratura Urbanistica 2015
articolo su rivista

Autori: John Forester

Titolo articolo: How Much do We Care about Progressive and Radical Practice?

Rivista: CRIOS

Anno: 2013 Vol.n. 5 ISSN: 2279-8986 Pagine: 11-18

Copertina: 5.jpg



Abstract:

L'articolo approfondisce le modalità mediante le quali pensare concetti come immagine e strategia, ovvero come sviluppare una pratica di pianificazione incrementale, basata sul "giorno per giorno", programmatica oltre che volta a trasformazioni di lungo periodo ("utopica").

La riscoperta del "politico" e del rapporto tra pianificazione e potere, non è, del resto, un argomento nuovo, dato che esso è emerso nel dibattito disciplinare sin dagli anni Settanta.

Il lavoro dei planner "progressivi" non è quello di far notare ciò che è evidente e stabile, quanto piuttosto mostrare come - con alleanze, organizzando movimenti o coalizioni, secondo gruppi basati su comunità o regioni, come anche in reti più ampie - sia possibile andare oltre la discussione astratta e la semplice illustrazione dei concetti di equità o giustizia. Di contro il lavoro è quello di raggiungere quei risultati, o almeno muoversi nella direzione giusta per raggiungerli, ovvero, una volta ottenuti, per difendere, proteggere e mantenere le giuste condizioni. In questo senso la "idea di giustizia" costituisce un vacuo simulacro se i pianificatori non possono dire nulla su come conseguire gli obiettivi attesi e su come i risultati ottenuti vanno difesi. Se ne deduce che mentre un processo senza esito è inutile, i risultati senza processo risultano effimeri perché indifesi, essendo solo una pia speranza quella che, in assenza di una consapevole organizzazione, ne verrebbe tramandata al domani la permanenza.